



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: DOWSIL™ 799 EU Glaze and Go Sealant Clear

Data di revisione: 24.04.2025

Versione: 12.0

Data ultima edizione: 01.08.2022

Data di stampa: 25.04.2025

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: DOWSIL™ 799 EU Glaze and Go Sealant Clear

UFI: 9PYJ-M1TN-F00Q-RNXT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Sigillante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

VIA ALBANI 65

20148 MILANO

ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626

SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 39 3356 979115

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza

Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sensibilizzazione cutanea - Categoria 1 - H317

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Contiene 3-amminopropiltriotossilano; Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene ottametilciclotetrasilossano (D4) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) e vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008 a livelli dello 0,1% o superiori.

Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605

della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008 a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Sigillante al silicone

3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 58190-57-1 N. CE Non disponibile N. INDICE —	—	>= 0,4 - < 4,7 %	Etil- tris(acetonossimo)- silano	STOT RE 2; H373 (Sangue) Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 2 500 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg
CASRN 919-30-2 N. CE 213-048-4 N. INDICE 612-108-00-0	01-2119480479-24	>= 0,78 - <= 0,99 %	3- amminopropiltriectos silano	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1B; H317 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 1 479 mg/kg 2 665 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: > 5 ppm, 6 h, vapore > 16 ppm, 6 h, vapore > 7,35 mg/l, 4 h, aerosol Tossicità acuta per via cutanea: 4 041 mg/kg
CASRN 68928-76-7 N. CE 273-028-6 N. INDICE —	01-2120770324-57	>= 0,17 - <= 0,22 %	Bis [(2-etil-2,5- dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1A; H317 Repr. 2; H361d STOT RE 1; H372 (Sistema nervoso) Aquatic Chronic 3; H412

				Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 892 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg
CASRN 556-67-2 N. CE 209-136-7 N. INDICE 014-018-00-1	—	>= 0,012 - <= 0,048 %	ottametilciclotetrasil ossano [D4]	Flam. Liq. 3; H226 Repr. 2; H361f Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 4 800 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 36 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 2 400 mg/kg

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente il materiale dalla pelle lavando con sapone e abbondante acqua. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati durante il lavaggio. Consultare un medico in caso di irritazione o eruzione cutanea. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinte e cinturini.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO₂). Polvere chimica. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio. Ossido di silicio. Ossidi di azoto (NO_x).

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.. Evacuare la zona.. Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Evitare il contatto con gli occhi. Non ingerire. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. I CONTENITORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI QUANDO VUOTI. Poiché nei contenitori vuoti permangono residui di prodotto, seguire attentamente le avvertenze della scheda di sicurezza e dell'etichetta anche dopo lo svuotamento. Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.
Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
3-aminopropiltriethossisilano	Dow IHG	TWA	0,5 mg/m ³
Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano	ACGIH	TWA	0,1 mg/m ³ , Stagno
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano; Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
	ACGIH	STEL	0,2 mg/m ³ , Stagno
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano; Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
ottametilciclotetrasilossano [D4]	US WEEL	TWA	10 ppm

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689 (Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.

Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto

3-amminopropiltriotosilano

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	2 mg/kg p.c./giorno	14 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1 mg/kg p.c./giorno	3,5 mg/m3	1 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	73 mg/m3	n.a.	73 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione

n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	13 mg/m3	3,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	13 mg/m3
------	------	------	------	------	------	-------------	-----------------------------	------	-------------

Concentrazione prevedibile priva di effetti

3-amminopropiltriethossilano

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,5 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	2,05 mg/l
Acqua di mare	0,05 mg/l
Sedimento di acqua dolce	1,8 mg/kg
Sedimento marino	0,18 mg/kg
Suolo	0,069 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	0,81 mg/l

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,0015 mg/l
Acqua di mare	0,00015 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
Sedimento di acqua dolce	3 mg/kg peso secco (p.secco)
Sedimento marino	0,3 mg/kg peso secco (p.secco)
Suolo	0,84 mg/kg peso secco (p.secco)
Orale	41 mg/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi.

Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve

contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti. **Altre protezioni:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto.

La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie; tuttavia, se la manipolazione del prodotto viene effettuata a temperature elevate, senza una ventilazione sufficiente, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico pasta

Colore traslucido

Odore caratteristico/a

Limite olfattivo Nessun dato disponibile

pH Non applicabile, sostanza / miscela è non solubile (in acqua)

Punto di fusione/punto di congelamento

Punto/ intervallo di fusione Nessun dato disponibile

Punto di congelamento non determinato

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto di ebollizione (760 mmHg) Non applicabile

Punto di infiammabilità	vaso chiuso 110 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	Non classificato come infiammabile
Infiammabilità (liquidi)	Non applicabile, solido
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Denstia di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun dato disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	1,03
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	Nessun dato disponibile
9.2 altre informazioni	
Peso Molecolare	Nessun dato disponibile
Viscosità dinamica	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Sostanze auto-surriscaldanti	La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante.
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

I prodotti di decomposizione possono includere enon essere limitati a: Formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le informazioni tossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Punti finali di tossicità acuta:

Tossicità acuta per via orale

Informazioni per il prodotto:

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 5 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

DL50, Ratto, femmina, > 2 500 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

3-amminopropiltriethossisilano

DL50, Ratto, femmina, 1 479 mg/kg

DL50, Ratto, maschio, 2 665 mg/kg

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

DL50, Ratto, maschio e femmina, 892 mg/kg OECD 401 o equivalente

ottametilciclotetrasilossano [D4]

DL50, Ratto, maschio, > 4 800 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per via cutanea

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

3-amminopropiltrietossisilano

Sulla base delle prove di prodotto: DL50, Su coniglio, maschio e femmina, 4 041 mg/kg

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg

ottametilciclotetrasilossano [D4]

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 400 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione

Informazioni per il prodotto:

A temperatura ambiente, l'esposizione ai vapori è minima a causa della bassa volatilità. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

La LC50 non è stata determinata.

3-amminopropiltrietossisilano

Sulla base delle prove di prodotto: CL50, Ratto, maschio, 6 h, vapore, > 5 ppm
Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Sulla base delle prove di prodotto: CL50, Ratto, femmina, 6 h, vapore, > 16 ppm
Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Sulla base delle prove di prodotto: CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, aerosol, > 7,35 mg/l

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 36 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea**Informazioni per il prodotto:**

In base alle informazioni per i componenti:
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Informazioni per componenti:**Etil-tris(acetonossimo)-silano**

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

3-amminopropiltrietossisilano

L'esposizione breve può causare gravi ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**Informazioni per il prodotto:**

In base alle informazioni per i componenti:
Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.
Può provocare un lieve fastidio agli occhi.

Informazioni per componenti:**Etil-tris(acetonossimo)-silano**

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

3-amminopropiltrietossisilano

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

I vapori o le nebbie possono causare una irritazione agli occhi.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Informazioni per il prodotto:

Per sensibilizzazione della pelle:

Contiene uno o più componenti che hanno provocato una sensibilizzazione cutanea allergica nel porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:**Etil-tris(acetonossimo)-silano**

Per materiale(i) simile(i)

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

3-amminopropiltrietossisilano

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:**Etil-tris(acetonossimo)-silano**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

3-amminopropiltrietossisilano

Il materiale è corrosivo. Il materiale non è classificato come irritante per le vie respiratorie; tuttavia, è possibile l'irritazione o la corrosione del tratto respiratorio superiore.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

Informazioni per il prodotto:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

3-amminopropiltrietossisilano

L'aspirazione nel sistema respiratorio può verificarsi durante l'ingestione o il vomito. A causa della corrosività, possono verificarsi danni ai tessuti o lesioni ai polmoni.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Il materiale non è classificato come un pericolo in caso di aspirazione in base a dati insufficienti; tuttavia, materiali a bassa viscosità possono essere aspirati nei polmoni durante l'ingestione o il vomito.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Sangue

3-amminopropiltriectossisilano

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Fegato.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Sangue
Rene
Fegato
Sistema immunitario.
Sistema nervoso.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Rene.
Fegato.
Vie respiratorie.
Organi di riproduzione della femmina.

Cancerogenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Non rilevati dati significativi.

3-amminopropiltriectossisilano

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di octametilciclotetrasilossano (D4), indicano effetti (adenomi uterini benigni) sull'utero di animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (700 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo. Esposizioni ripetute di ratti al D4 hanno evidenziato un accumulo di protoporfirina nel fegato. Senza la conoscenza sul meccanismo specifico che porta all'accumulo di protoporfirina, la rilevanza di tale evidenza per l'uomo rimane sconosciuta.

Teratogenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

3-amminopropiltrietossisilano

Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi che hanno causato effetti tossici sulla madre.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Sulla base di test per un materiale simile: Esposizione orale in animali di laboratorio: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio soltanto a dosi tossiche per la madre.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

3-amminopropiltrietossisilano

In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori. In studi su animali si è mostrato capace di interferire con la fertilità.

Mutagenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

3-amminopropiltriethossisilano

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008 a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

3-amminopropiltriethossisilano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni ecotossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

Basato su dati di materiali simili

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), 96 h, 696,76 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 678,73 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Basato su dati di materiali simili

CE50, Selenastrum capricornutum (alga verde), 72 h, 315,36 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Selenastrum capricornutum (alga verde), 72 h, 62,34 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

3-amminopropiltriethossisilano

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Danio rerio (pesce zebra), Prova semistatica, 96 h, > 934 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 331 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Desmodesmus subspicatus (alga verde), Prova statica, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 1 000 mg/l

NOEC, Desmodesmus subspicatus (alga verde), Prova statica, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 1,3 mg/l

Tossicità per i batteri

CE50, Pseudomonas putida, 5,75 h, Frequenze respiratorie., 43 mg/l

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).

Per materiale(i) simile(i)

CL50, Pesce zebra, Prova semistatica, 96 h, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna, Prova statica, 48 h, 39 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Alghe (*Scenedesmus subspicatus*), Velocità di crescita, 72 h, Velocità di crescita, 7,6 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Per materiale(i) simile(i)

NOEC, Alghe (*Scenedesmus subspicatus*), Velocità di crescita, 72 h, Velocità di crescita, 1,1 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Tossicità per i batteri

Per materiale(i) simile(i)

CE50, Batteri, 3 h, Frequenze respiratorie., 14 mg/l

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Tossicità acuta per i pesci

Sulla base di test su prodotti comparabili: La concentrazione acquosa massima stimata di ottametilciclotetrasilossano (D4) dalla migrazione all'acqua, dal prodotto così come viene fornito, è inferiore alla soglia di non effetto D4 stabilita (<0,0079 mg / L) per gli organismi acquatici .

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su test per prodotto(i) in questa famiglia di materiali:

Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Biodegradabilità: È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.

3-amminopropiltriethossisilano

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 67 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301A o equivalente

Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)

Idrolisi, Tempo di dimezzamento, 8,5 h, pH 7, Temperatura di vita media 24,7 °C

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida. Per materiale(i) simile(i) Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 3 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 3,7 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)

Idrolisi, TD50, 3,9 d, pH 7, Temperatura di vita media 25 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD
Idrolisi, TD50, 16,7 d, pH 7, Temperatura di vita media 12 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD
Idrolisi, TD50, 0,075 d, pH 4, Temperatura di vita media 25 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,2

3-amminopropiltriectossisilano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 1,7 a 20 °C Calcolato.
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 3,4 Cyprinus carpio (Carpa) 56 d

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 6,49 Misurato
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12 400 Pimephales promelas (Cavedano americano) Misurato

12.4 Mobilità nel suolo

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Non rilevati dati significativi.

3-amminopropiltriectossisilano

Non rilevati dati significativi.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Coefficiente di ripartizione (Koc): 16596 Linee Guida 106 per il Test dell'OECD

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Nessun dato disponibile

3-amminopropiltriectossisilano

La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Nessun dato disponibile

ottametilciclotetrasilossano [D4]

L'ottametilciclotetrasilossano (D4) soddisfa i criteri attuali per PBT e vPvB ai sensi dell'allegato XIII REACH o altri criteri specifici a livello regionale. Tuttavia, D4 non si comporta in modo simile alle sostanze PBT / vPvB note. Il peso delle prove scientifiche degli studi sul campo mostra che D4 non è bioingrandimento nelle reti alimentari acquatiche e terrestri. Il D4 nell'aria si degraderà per reazione con i radicali idrossilici presenti in natura nell'atmosfera. Non si prevede che qualsiasi D4 nell'aria che non si degradi per reazione con i radicali idrossilici si depositi dall'aria all'acqua, alla terra o agli organismi viventi.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008 a livelli dello 0,1% o superiori.

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

3-amminopropiltrirossisilano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Etil-tris(acetonossimo)-silano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

3-amminopropiltrirossisilano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando viene smaltito nel suo stato inutilizzato e non contaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva CE 2008/98/CE, a condizione che soddisfi i criteri elencati nell'Allegato III di questa direttiva. Eventuali pra

tiche di smaltimento devono essere conformi a tutte le leggi nazionali e provinciali e alle eventuali ordinanze comunali o locali che disciplinano i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residui possono essere necessarie ulteriori valutazioni.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- | | | |
|-------------|--|---|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 | Classe(i) di pericolo per il trasporto | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):

Consultare il proprio contatto Dow prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

- | | | |
|-------------|--|-----------------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Not applicable |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto | Not regulated for transport |
| 14.3 | Classe(i) di pericolo per il trasporto | Not applicable |

- | | |
|---|---|
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Not applicable |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Not considered as marine pollutant based on available data. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | No data available. |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Consult IMO regulations before transporting ocean bulk |

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

- | | |
|---|-----------------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Not applicable |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | Not regulated for transport |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | Not applicable |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Not applicable |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Not applicable |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | No data available. |

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH)., I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi del regolamento REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati registrati oppure esentati dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)., Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, Devono essere considerate le condizioni di

immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 20, 75
Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi]
(dimetil) stannano (Numero nell'elenco 20)
ottametilciclotetrasilossano [D4] (Numero nell'elenco 70 (2024))

Stato di autorizzazione secondo REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

N. CAS: 556-67-2	Nome: ottametilciclotetrasilossano [D4]
------------------	---

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

Ulteriori informazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Skin Sens. - 1 - H317 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 4102007 / A306 / Data di compilazione: 24.04.2025 / Versione: 12.0

Qualora la presente versione della SDS contenga modifiche significative rispetto alla versione precedente, tali modifiche saranno elencate di seguito o evidenziate mediante doppie barre in grassetto sul margine sinistro di tutto il documento.

Le modifiche comprendono l'identificazione, i pericoli, le informazioni sulle tossine/eco-tossine e l'aggiunta/rimozione degli ingredienti, nonché le informazioni normative, le informazioni sui pericoli, gli usi, le misure di gestione del rischio e altre modifiche normative chiave del prodotto. Spiegazioni dettagliate delle modifiche possono essere ottenute su richiesta.

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
Dow IGH	Dow IGH
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin Corr.	Corrosione cutanea
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti

osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT